



Lo stoicismo

Questo termine deriva dal portico ("stoà") di **Atene** in cui si riunivano i seguaci della **scuola** filosofica fondata da **Zenone di Cizio** intorno al 300 a.C., che ebbe una storia lunga cinque secoli, arrivando fino all'età romana (Seneca e l'imperatore Marco Aurelio furono i principali rappresentanti del suo ultimo periodo).

Alla base di questa filosofia vi è l'idea di un **principio razionale e divino**, il **Lògos**, che **governa la realtà, animandola** col proprio "**soffio vitale**" ("pnèuma"), identificato con il **fuoco**. Esso **periodicamente** distrugge l'**universo**, che successivamente rinasce, dando luogo alla stessa catena di eventi, che si ripete all'infinito.

Tale **necessità** ("fato" o "destino") fa sì che, nella "**vita**" dell'**universo** (il "**grande anno**"), **non esista il caso: tutto** accade **secondo** il **Logos**, dalla cui natura divina deriva la **perfezione** dell'**universo**, che è **finalizzato** a rendere possibile l'**esistenza umana**. Anche il male, in quest'ottica, ha un senso, perché consente agli umani di comprendere il bene.

Da tale **ordine razionale** deriva dunque anche la **legge naturale** che sta **alla base** dell'esistenza di tutte le **comunità umane**, ed è perciò più importante delle loro leggi particolari.

Il **principio** fondamentale dell'**etica stoica** consiste appunto nel **dovere** di **adeguarsi** a tale **ordine razionale** del **mondo**, dominando le proprie passioni: in ciò consiste l'autentica libertà, che rende indipendenti da ogni evento e "cittadini del mondo" (cosmopoliti).

Degli stoici vanno ricordate anche la **teoria della conoscenza** e la logica.

Per quanto riguarda la prima, posto che noi **conosciamo** la **realtà** grazie ai **sensi**, diremo che le nostre **immagini** mentali degli **oggetti**, o "**rappresentazioni**", sono **vere** quando effettivamente **corrispondono** ad essi, cioè all'esperienza che ne facciamo.

La "**scienza dei discorsi**" degli stoici, o **logica**, è molto vicina a quella moderna. Essa **distingue** tra gli **oggetti**, le **parole** ("significanti" = "che hanno un significato") con cui ci riferiamo ad essi, e i loro **significati**, ovvero le nostre immagini mentali che si riferiscono agli oggetti.

Parte della **logica** è la **dialettica**, che si occupa della **correttezza** dei nostri **ragionamenti**, ossia dei nostri **discorsi** sulle **cose**, distinguendo ciò che è vero da ciò che è falso.



versione per programmazione con obiettivi minimi

STOICISMO

